

ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25  
Trimestre L. 13.50  
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70  
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione  
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52  
[Unitamente con la posta]

# il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la  
«Unione Pubblicità Italiana» - Via  
Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza:  
Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.50.  
Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.

## Gli aspetti della crisi tedesca

# Il nuovo gabinetto di coalizione

### Stresemann espone la politica estera al Reichstag

#### Riunione dei partiti di coalizione presieduta da Stresemann

BERLINO, 6. — Dopo avere raggiunto l'accordo sul progetto di legge relativo alle ore di lavoro, in una nuova riunione dei capi del partito della coalizione presieduta dal Cancelliere sono state stabilite le linee generali di un progetto di legge riguardante altri problemi relativi all'aumento della produzione.

Il gruppo socialista democratico terrà stamane una seduta nella quale non avrà che a decidere se approva le dichiarazioni dei suoi capi ciò che avverrà senza dubbio dopo di che il Cancelliere formerà il Gabinetto basandosi sui partiti di coalizione e farà nella seduta fissata per oggi al Reichstag una dichiarazione del governo sulla situazione estera.

#### Le consultazioni fra i partiti

BERLINO, 6. — Nella giornata di ieri per iniziativa del Partito Democratico e col consenso del centro e della Social Democrazia sono continuate le consultazioni fra i partiti per ristabilire la grande coalizione. Durante la notte un comitato particolare composto dei capi delle frazioni e di esperti specialisti è riunito sotto il presidente ministro del lavoro Brauns per tentare l'accordo intorno alla legge sulle ore di lavoro, accordo medio il quale avrebbe assicurato la costituzione del nuovo governo con partecipazione della grande coalizione. Nel caso in cui tale accordo fosse raggiunto il cancelliere Stresemann farà nel pomeriggio le sue dichiarazioni al Reichstag.

#### L'opposizione

BERLINO, 6. — Il Gabinetto corrotto, dittatoriale superiore ai partiti, fabbricato ieri da Stresemann è stato annunziato da un comunicato ufficiale del Ministro degli Interni, e a questo punto non appare il Ministro della Difesa Nazionale, e l'idea di essere stato designato a far parte, dichiarato di respingere l'incarico. Un Gabinetto creato fuori e contro i partiti non corrisponde ai programmi del Partito democratico, al quale appartiene, e non pareva assolutamente vitale.

Questa dichiarazione ebbe una grande influenza sulle decisioni di Stresemann. Il contegno quasi sdegnato del Cancelliere in seno alle frazioni parlamentari non riuscì a smorzare l'opposizione che voleva la rinascita della grande coalizione. Al centro, il centro e i socialisti mostrarono chiaramente (con il loro contegno) il nuovo Gabinetto non avrebbe avuto il suo appoggio. Stresemann voleva a tutti i costi presentarsi stamane col nuovo Gabinetto davanti al Reichstag e provocare un voto, contando magari sulla seducente eloquenza, che è consuetudine perfino dal direttore della «Deutsche Zeitung» come un «ceist» di carattere politico: ma ha dovuto rinunciare.

Il contegno dei partiti che da ieri hanno pressione sopra Ebert e che lavorano attivamente come fossero stati caricati essi di formare il Gabinetto l'ha impedito. E, sia detto fra parentesi, questa attività dei partiti è un altro aspetto strano, in questa strana crisi. Alla fine dei conti c'è la crisi non è l'uomo incaricato a risolverla, ma i partiti che sono i veri di essa. I democratici hanno così fatto oggi il colpo decisivo della loro iniziativa deliberando il seguente comunicato:

#### Il Gabinetto

BERLINO, 6. — Il Gabinetto si è ricostituito in base alla grande coalizione. Ritornano i Ministri eccetto il Ministro delle Finanze Hilferding e il Ministro dell'economia Raumer, i quali vengono

sostituiti rispettivamente da Luther, Ministro degli approvvigionamenti nel Gabinetto passato, e da Koeth che durante la guerra fu collaboratore di Reichthaus, ufficiale governativo per la ripartizione delle materie prime e che fu più tardi commissario per la summitazione. Rimane ancora scoperto il posto di Ministro per gli approvvigionamenti.

#### BERLINO, 6. — Il nuovo gabinetto è stato così costituito:

Cancelliere e ministro Esteri ad interim, Stresemann, ministro per la ricostruzione Schmidt, ministro dell'Interno Solmann, ministro delle Finanze Luther, ministro del Lavoro Brauns, ministro dell'Economia Pubbrica Koepf, ministro della Giustizia Radbruk, ministro del Reichwer Gessler, ministro delle Poste Hoefe, ministro per le Regioni occupate Buchs, il ministro dell'Alimentazione non è stato ancora nominato.

#### Le dichiarazioni del Cancelliere

BERLINO, 6. — Il Cancelliere Stresemann presentando il nuovo Gabinetto ha fatto la seguente dichiarazione della situazione estera: «La situazione della resistenza passiva.

**Le sofferenze del popolo nella Ruhr**  
Ciò che la popolazione nella Ruhr ha sofferto — ha detto il Cancelliere — supera i limiti di ciò che gli uomini possono sopportare. Era evidente che con la resistenza passiva i francolesi non potevano più venire scacciati dalla Ruhr. Indebolendosi, la resistenza diventava sempre più difficile, approfittarne diplomaticamente, lo esaurimento finanziario dimostrava le potenze che hanno invaso la Ruhr a condizioni della Germania.

#### La fine della resistenza passiva

Dato il continuo deprezzamento della moneta tedesca non si poteva più ottenere successi diplomatici. Dovremmo perciò trovare la formula d'inizio delle trattative e cessare la resistenza. A tal riguardo ho avuto una scorta. Eravamo disposti ad accettare una formula che andava molto al di là del regolamento della ripresa del lavoro, richiesta ed eravamo pronti a riprendere le discussioni, pronti a concedere più della garanzia offerta il sette giugno ponendo in luogo dell'impegno indiretto quello diretto per procurare le basi del prestito internazionale che avrebbe dato la possibilità di indurre la Francia a sgombrare la Ruhr.

#### I negoziati interrotti

Con la cessazione della resistenza passiva la liberazione degli arrestati e il ritorno degli espulsi, e la ripresa dei negoziati presentando anche proposte, i negoziati sono cominciati con buone prospettive e furono interrotti dalla richiesta del presidente del consiglio francese circa la cessazione incondizionata della resistenza francese. Lord Curzon ieri non ha detto quel punto di vista il governo inglese accetta ora ma solo quali consigli ha dato al governo di Ciano aggiungendo che una più sollecita cessazione della resistenza passiva avrebbe potuto dare alla Germania l'occasione di non dover vedere cessare incondizionatamente ora.

#### L'accordo per le riparazioni

Unica possibilità di soluzione del problema delle riparazioni — ha continuato Stresemann — consiste in un accordo fra gli alleati da una parte e Germania dall'altra. Le nostre offerte oltrepassano tutto quello che mai un popolo abbia offerto; oltrepassano pure il trattato di pace impegnando anche l'economia privata. Non accetteremo mai la richiesta di mettere a disposizione degli occupanti la Ruhr, e la nostra domanda circa il ristabilimento delle condizioni regolari. I territori occupati che è rimasta ancora essa senza risposta sarà ripetuta.

#### Il contegno della Regia franco-belga

Il Cancelliere così prosegue: Il contegno della regia franco-belga è pericoloso. Sarei lieto che la opinione espressa dall'agenzia «Havas» che cioè ai ferrovieri tedeschi non è chiesto dal governo francese il giuramento solenne, corrispondesse al vero. Se il signor Poincaré non vuole ne annessioni, né restrizioni della sovranità territoriale gli si presenta ora la

migliore occasione per eliminare nel mondo intero tutti i dubbi dimostrando nei negoziati che mantiene la sua parola. La Germania ha offerto tutto quello che un popolo può offrire.

La nostra volontà è diretta a ottenere l'accordo ma la pazienza del popolo tedesco ha un limite e lo dimostra nei gli ultimi avvenimenti che noi condanniamo ma che non sarebbero stati possibili senza continua politica di violenza degli ultimi anni.

#### Economia estrema

Il Cancelliere ha motivato infine brevemente il disegno legge per la concessione al governo dei poteri eccezionali e ha proclamato la necessità di una estrema economia in tutti gli uffici e le imprese statali o privati ponendo particolarmente in rilievo il dovere di creare una nuova moneta e risanare l'economia del paese.

Stresemann ha concluso affermando che le proposte di una cessione diretta di parte del possesso in favore del Reich superano tutti i sacrifici che sono stati chiesti finora ai privati possessori.

#### La Baviera sarà fedele al Reich

MONACO DI BAVIERA, 6. — Il commissario generale, von Kahr, intervistato dal rappresentante del «Wolff Bureau», ha dichiarato che contrariamente a tutte le voci sparse all'estero, ha rifiutato energicamente di fare una politica separatistica ed ha posto anzi in rilievo che egli tiene ogni suo mezzo a ristabilire e a mantenere salda l'autorità dello stato nell'interesse dello stesso Reich.

Von Kahr si è dichiarato profondamente convinto che la Baviera, forte sana costituirà in pari tempo un elemento saldo e robusto dello stesso Reich aggiungendo che non pensa di fatto né alla proclamazione della monarchia in Baviera, né alla creazione di uno stato cattolico.

#### Kahr ha terminato esprimendo il fervido voto che le bandiere del Reich e della Baviera riuiranno intorno a loro per l'avvenire della Germania, tutti gli uomini benpensanti che nutrono un vivo amore di patria.

#### Preventive misure francesi

PARIGI, 6. — Il «Matin» dice che il governo francese pur mantenendo il suo atteggiamento di osservazione di fronte agli avvenimenti di Germania non è disposto a tollerare che il caos tedesco si estenda nei paesi occupati.

Sono state prese tutte le misure per che la calma che regna non venga turbata.

#### Incidente fra Mosca e Helsingfors per l'assassinio di una missione russa

PARIGI, 6. — Il rappresentante dei Soviet a Helsingfors ha informato il ministro degli Esteri finlandese Vemmo dell'assassinio dei due membri della Commissione russa di delimitazione della frontiera russa, assassinio avvenuto a un miglio al confine finlandese. Il Governo russo, che ritiene responsabile quello finlandese del delitto, chiede che i colpevoli sieno rinviati dinanzi ad un tribunale russo, il deposito di una somma in rubli oro e garanzia sino a quando si determinerà l'inchiesta in corso. Il ministro finlandese gli Esteri, basandosi sul fatto che lo inviato russo riconosce che l'assassinio è stato commesso su territorio russo, e che gli assassini sono russi, rifiuta di ammettere che il Governo finlandese sia responsabile.

#### Londra attende le nuove proposte francesi

Le dichiarazioni di lord Curzon alla Conf. Imperiale L'impressione in Inghilterra

#### Il discorso del Segretario di Stato per gli esteri

LONDRA, 6. — L'agenzia Reuter annuncia che malgrado l'assenza del primo ministro australiano, che è atteso a Londra nel pomeriggio, Lord Curzon ha fatto stamane alla adunanza della Conferenza Imperiale le annunciate dichiarazioni sulla politica estera. Date le numerose domande di chiarimenti che gli sono state rivolte su ciò che concerne la politica estera della Gran Bretagna il Governo si dipartirà dalla procedura abituale ed alcuni passi del discorso del segretario per gli Affari Esteri saranno pubblicati. Questi passi si riferiscono particolarmente alla situazione della Germania e all'atteggiamento della Gran Bretagna per quanto riguarda la Ruhr.

#### La pace turca

Parlando della pace con la Turchia lord Curzon ha detto di essere un fermo fautore dell'unità di azione tra gli alleati, ma ha aggiunto che tale unità di azione non è stata facilitata dall'accordo del sig. Franklin Bouillon. I turchi erano persuasi che la Francia li avrebbe sostenuti senza riserve e ciò non ha fatto che incoraggiare le loro pretese. Se la situazione in Turchia è stata salvata dopo la guerra, è se l'Europa non è stata invasa, questo risultato è dovuto soltanto alle truppe britanniche che presidiavano il Dardanello e Costantinopoli.

#### Le riparazioni tedesche

Circa la questione delle riparazioni tedesche il Segretario di Stato per gli affari esteri ha affermato che la cifra totale delle riparazioni richieste alla Germania non è in alcun rapporto con la capacità di pagamento della Germania stessa. Questa cifra non è che il risultato della somma delle richieste di tutti gli alleati.

mente convinto che la Baviera, forte sana costituirà in pari tempo un elemento saldo e robusto dello stesso Reich aggiungendo che non pensa di fatto né alla proclamazione della monarchia in Baviera, né alla creazione di uno stato cattolico.

Kahr ha terminato esprimendo il fervido voto che le bandiere del Reich e della Baviera riuiranno intorno a loro per l'avvenire della Germania, tutti gli uomini benpensanti che nutrono un vivo amore di patria.

#### Preventive misure francesi

PARIGI, 6. — Il «Matin» dice che il governo francese pur mantenendo il suo atteggiamento di osservazione di fronte agli avvenimenti di Germania non è disposto a tollerare che il caos tedesco si estenda nei paesi occupati.

Sono state prese tutte le misure per che la calma che regna non venga turbata.

#### Incidente fra Mosca e Helsingfors per l'assassinio di una missione russa

PARIGI, 6. — Il rappresentante dei Soviet a Helsingfors ha informato il ministro degli Esteri finlandese Vemmo dell'assassinio dei due membri della Commissione russa di delimitazione della frontiera russa, assassinio avvenuto a un miglio al confine finlandese. Il Governo russo, che ritiene responsabile quello finlandese del delitto, chiede che i colpevoli sieno rinviati dinanzi ad un tribunale russo, il deposito di una somma in rubli oro e garanzia sino a quando si determinerà l'inchiesta in corso. Il ministro finlandese gli Esteri, basandosi sul fatto che lo inviato russo riconosce che l'assassinio è stato commesso su territorio russo, e che gli assassini sono russi, rifiuta di ammettere che il Governo finlandese sia responsabile.

#### Londra attende le nuove proposte francesi

Le dichiarazioni di lord Curzon alla Conf. Imperiale L'impressione in Inghilterra

#### Il discorso del Segretario di Stato per gli esteri

LONDRA, 6. — L'agenzia Reuter annuncia che malgrado l'assenza del primo ministro australiano, che è atteso a Londra nel pomeriggio, Lord Curzon ha fatto stamane alla adunanza della Conferenza Imperiale le annunciate dichiarazioni sulla politica estera. Date le numerose domande di chiarimenti che gli sono state rivolte su ciò che concerne la politica estera della Gran Bretagna il Governo si dipartirà dalla procedura abituale ed alcuni passi del discorso del segretario per gli Affari Esteri saranno pubblicati. Questi passi si riferiscono particolarmente alla situazione della Germania e all'atteggiamento della Gran Bretagna per quanto riguarda la Ruhr.

#### La pace turca

Parlando della pace con la Turchia lord Curzon ha detto di essere un fermo fautore dell'unità di azione tra gli alleati, ma ha aggiunto che tale unità di azione non è stata facilitata dall'accordo del sig. Franklin Bouillon. I turchi erano persuasi che la Francia li avrebbe sostenuti senza riserve e ciò non ha fatto che incoraggiare le loro pretese. Se la situazione in Turchia è stata salvata dopo la guerra, è se l'Europa non è stata invasa, questo risultato è dovuto soltanto alle truppe britanniche che presidiavano il Dardanello e Costantinopoli.

#### Le riparazioni tedesche

Circa la questione delle riparazioni tedesche il Segretario di Stato per gli affari esteri ha affermato che la cifra totale delle riparazioni richieste alla Germania non è in alcun rapporto con la capacità di pagamento della Germania stessa. Questa cifra non è che il risultato della somma delle richieste di tutti gli alleati.

#### Si attendono le nuove proposte di Parigi

Il sig. Baldwin, ha proseguito lord Curzon, ha fatto molto a Parigi per ristabilire una atmosfera amichevole dopo il cannoneggiamento piuttosto violento delle artiglierie nemiche. Ora il sig. Poincaré sa che la Gran Bretagna attende le nuove proposte che farà la Francia ed io dichiaro che la Gran Bretagna è pronta a discutere queste proposte con spirito amichevole.

Lord Curzon ha così concluso: la Gran Bretagna ha già fatto delle concessioni che sono senza esempio per ot-

tenere la restaurazione economica dell'Europa.

#### La cooperazione inglese

Le eventualità della cessazione della resistenza passiva ha dovuto essere studiata da molto tempo al Quay d'Orsay e in conseguenza delle misure sono state senza dubbio preparate nelle loro grandi linee se non nei particolari. Noi saremo risolutamente pronti ad agevolare e a discuterle con spirito amichevole.

La nostra posizione a Colonia ci dà il diritto di essere consultati in tutti gli accordi locali suscettibili di essere proposti e noi non abbiamo intenzione di abbandonare questa posizione. La nostra domanda di riparazioni rende impossibile che la questione sia regolata senza la nostra cooperazione.

Dopo il discorso di Lord Curzon la

## La rivoluzione in Portogallo

### A Oporto è proclamata la legge marziale Tutte le comunicazioni sospese

LISBONA, 6. — Il corrispondente da Madrid della «Chicago Tribune», telefona che una gravissima rivolta è scoppiata nel Portogallo e che la legge marziale è stata proclamata ad Oporto.

L'arteria e cavalleria pattugliano per le vie della città. Il colonnello Carvalho è stato ferito da una bomba. Lo sciopero generale è stato proclamato sulle ferrovie meridionali.

Causa della rivolta è l'opposizione conservatrice contro il Presidente Gomez. Alcune bombe sono state gettate a Lisbona e tutte le comunicazioni sono sospese.

#### De Rivera vorrebbe abbandonare il Marocco

La Banca Ispano Americana di Valenza vittima di una ingentissima truffa

PARIGI, 6. — Si ha da Madrid che la presidenza del direttore spagnolo comunica una nota in cui è detto che allo scopo di orientare l'opinione pubblica il direttore crede di dover chiarare che non ha intenzione di appoggiarsi ne sui partiti di destra né su quelli di sinistra, poiché ha di mira unicamente gli interessi del paese. Lo scioglimento della parte vitalizia del Senato costituirebbe una leggerezza e vivente se non fosse preceduto da uno studio, sulla questione, fondamentale della riforma costituzionale. Il direttore si dichiara soddisfatto dell'atteggiamento degli operai e protesta contro l'agitazione che certi elementi pretendono di fare all'estero a proposito degli assassini di Dato nel quale vogliono trovare un'analogia col processo Ferrer. I tribunali agiscono come sempre con serenità, e calma. La nota esprime la fiducia che la migliore garanzia dell'ordine risiede nell'applicazione stretta della legge.

Il processo a Madrid contro gli assassini del presidente del Consiglio Dato, arrestati, come è noto, a Berlino dalla polizia tedesca volge al termine. Il procuratore del Re ha pronunciato ieri la sua requisitoria domandando la pena di morte per Mateu e Nicolau e quindici anni di reclusione per gli altri accusati, salvo uno.

Negli ambienti politici si attribuisce al generale De Rivera l'intenzione di prendere, nei riguardi del Marocco, una misura sensazionale, che sarebbe accolta, come si dice con soddisfazione dalla popolazione. Non si come se però quale sia la misura; in ogni caso, il presidente del direttorio ha lasciato intravedere il rimpatrio prossimo di importanti contingenti delle truppe del corpo di spedizione. Il direttore ha soppresso tutte le bische, e indiscreti pretendono trattarsi di una vendetta giusta del generale De Rivera, che si era lasciato spenaechiare al ginocchio negli ultimi anni.

Un dispiace, da Valenza annuncia che la succursale della Banca Ispano Americana di quella città sarebbe stata vittima di una truffa il cui ammontare si eleva a diversi milioni di pesetas. Numerosi arresti sono stati già operati.

#### In Bulgaria va ritornando lo stato normale

SOFIA, 6. — L'agenzia telegrafica bulgara pubblica: Essendo stati repressi i tumulti provocati dai comunisti il governo ha deciso di togliere lo

Conferenza Imperiale si è aggiornata a lunedì prossimo alle ore 11.

#### I commenti della stampa inglese

LONDRA, 6. — Il «Daily Express» commentando il discorso di Lord Curzon, osserva che in esso è la prova che il governo britannico non ha stabilito una precisa linea politica per regolare il problema europeo.

Il «Times» crede che tanto l'opinione pubblica quanto i presidenti del consiglio delle colonie autonome potranno approvare l'atteggiamento preso dall'Inghilterra.

Il «Daily News» crede che l'attesa sarà molto lunga se la Gran Bretagna rimarrà inattiva. Anche il «Daily Chronicle» e la «Westminster Gazette» fanno le loro riserve circa l'efficienza dell'attuale politica.

## Il bollettino della Principessa Giovanna

RACONIGLI, 6. — Ecco il bollettino di stamane sulle condizioni della principessa Giovanna.

S. A. R. La Principessa Giovanna ha avuto ieri un'alieve riaccensione febbrile senza riscontro in modificazione dello stato degli organi interni e delle condizioni generali che si sono mantenute buone. Anche i fenomeni di diatesi emorragica sembrano in diminuzione. F.to Micheli, Battistini, Valvassori, Valagussa, Costamagna, Quirico.

#### Verso l'applicazione del patto marinaro

ROMA, 6. — Oggi incominciano le discussioni per l'applicazione di patto marinaro sulle basi gettate da Gabriele D'Annunzio.

Nei gruppi della Federazione del Mare viene detto che in conseguenza di questo atto e per aderire anche al desiderio del Capo del Governo, la Federazione del Mare sospende la protesta.

D'altra parte la «Stampa», di Torino sotto il titolo «L'imminente firma del patto marinaro» riceve da Genova che le trattative tra la gente di mare e gli armatori continuano e si può ritenere che il patto marinaro sarà firmato nella ventura settimana.

#### Lodi francesi al nostro Esercito

PARIGI, 6. — Il «Temps» è un articolo di cronaca militare esamina la costituzione attuale dell'esercito italiano. Dopo averne riconosciuta la saldezza, il giornale, loda le ottime misure adottate dopo la guerra e soprattutto riguardo al materiale.

Il «Temps» mette poi in rilievo la preparazione preliminare della gioventù e così conclude: «Tale quale è l'esercito italiano costituisce un organismo di eccellente valore provveduto di un materiale ottimo e con morale elevato».

#### Messaggio di D'Annunzio al generale Giardino a Fiume

FIUME, 6. — Il capitano Coselschi ha recato, come sapete, a nome del comandante D'Annunzio un fascio di lauri del Palatino sopra le tombe dei prodi caduti per la causa fiumana. La cerimonia si è svolta con anstero rito, alla presenza di numeroso popolo, di rappresentanze di autorità, della Milizia nazionale e delle associazioni patriottiche.

Scopo della venuta del capitano Coselschi — che ha avuto un lungo colloquio con il generale Giardino — è di portare anche a nome di D'Annunzio una parola di concordia e di disciplina ai legionari e a tutti gli italiani di Fiume. Il capitano Coselschi ha consegnato al generale Giardino un messaggio riservato di D'Annunzio. Ha inoltre comunicato ai ceti industriali fiumani che la Fiera campionaria per l'America Latina ha messo gratuitamente a disposizione delle industrie di Fiume un reparto per l'esposizione dei prodotti fiumani.



SOTTOSCRIZIONE PRO "IL FRIULI"

Table listing subscribers and amounts, including Pietro Men's Buia, Tussino G. Batta Buia, Mian' Francesco Buia, etc.

Totale L. 15185

La nostra sottoscrizione continua e ogni settimana pubblichiamo le nuove liste dei nuovi offerenti.

Umili offerte di lavoratori che ci giornalmente danno parte del frutto dei loro sudori; padri di famiglia; giovani entusiasti e generosi che sentono nell'anima il canto intraducibile di una sublime speranza per domani; oscuri sacerdoti; tutti coloro che vivono in questa battaglia del nostro ideale, tutti si stringono compatti intorno a questo foglio libero, fiaccola d'una idea ognora più grande e più alta nel popolo.

Ed è questa una muta ed eloquente prova della nostra forza; una rassegna politica, una dimostrazione di solidarietà e di plauso che ci torna di immenso conforto.

Bisogna però raggiungere la cifra prefissa, ad ogni costo. Chi ancora non ha dato, dia subito senza indugio e gli incaricati inviano alla nostra Amministrazione gli elenchi regolari. Chi ha dato, dia ancora; i popolari friulani devono dimostrare di voler tener viva in quest'ora di raffiche e di tempeste, di demolizioni, la fiaccola più pura del nostro popolarismo; il giornale!

P. P. I.

Comitato Provinciale Friulano

Per le elezioni amministrative

Nei prossimi giorni seguiranno le elezioni amministrative in diversi comuni della provincia.

Richiamiamo pertanto alle Sezioni ed ai tesserati le prescrizioni contenute nella Circolare 7 agosto 1923 della Direzione del Partito che, fra l'altro, dice:

Non si reputa opportuno che i popolari promuovano essi alleanze; ed è contro ad ogni principio di disciplina che vi accedano come semplici cittadini al di fuori degli organi responsabili. In generale è consigliabile che i popolari nelle lotte elettorali amministrative si presentino con liste di memoranza, tranne nei luoghi dove rappresentino effettivamente la maggioranza degli elettori.

Nel caso che venga proposta l'alleanza con altri partiti, resta sempre facoltà della Direzione del Partito, dare o negare l'autorizzazione, sentito il parere della Giunta Esecutiva del Comitato Provinciale del Partito.

In generale sia nel caso di lotte elettorali, sia in ogni altra occasione, pur mantenendo un contegno prudente e sobrio, non si dovranno mai confondere le posizioni e la personalità del nostro partito; riserbando solo di assumere posizioni di contrasto sempre con le forme civili e corrette nelle questioni di principio e di programma.

Eredità di Quarta Francesco

La R. Prefettura comunica: L'ufficio italiano per le verifiche in dipendenza dei trattati di Pace, a Vienna fa presente che in Vienna nel 1917 è deceduto Francesco Quarta, suddito italiano, lasciando un modesto assò ereditario. Nessun erede, nonostante la pubblicità fatta, si è presentato a reclamarla.

Poiché, a norma dei trattati di S. Germano, tale eredità dovrebbe essere valorizzata qualora spettasse a sudditi italiani, occorre intanto ed innanzi tutto conoscere se il Quarta Francesco (il quale era oriundo dalla Provincia di Udine) abbia parenti qui residenti. Nel qual caso, questi sono pregati di rivolgersi alla Prefettura (I. Divisione).

nel producendo i documenti atti a dimostrare il loro diritto alla eredità.

Rassegna bovina del bestiame giovane

Domenica 14 corr. avrà luogo a S. Giorgio, della Richinvelda una mostra bovina di bestiame giovane pezzato rosso da 6 ai 24 mesi, alla quale potranno concorrere gli allevatori dei comuni di Spilimbergo, S. Giorgio, Vivaro, S. Martino al Tagliamento, Valvasone ed Arzene.

Il Comitato ordinatore, presieduto dal comm. Domenico Peelle sta lavorando per l'organizzazione della importante manifestazione zootecnica. Saranno assegnati premi in danaro, medaglie e diplomi.

Al di qua e al di là del Cormor

Liberi e forti, tra i fasti di cento secoli di glorie che sprigiona la vetusta Badia, i Vendogliesi, riuniti in vicinia hanno deciso unanimi ed entusiasti di condurre a compimento quella mole di costruzione che sarà domani la nuova Parrocchiale e il Duomo di Vendoglio. E' proverbiale che quando i Vendogliesi decidono vogliono, e quando vogliono riescono al fine, perchè sempre uniti e compatti, sebbene...

non sempre. E difatti, toh malizia, anche a Vendoglio si volle un pubblico ballo di beneficenza... privata. Ma, senza neppure, i promotori, non riuscendo a costituire un comitato, per istigazione di scordie, s'eran già liquidati senza la sventura d'un improvviso patrono. E il ballo fu tenuto auspice e attivo membro del comitato il locale commissario prefettizio. Ed i futuri beoti crederanno rassicurati in questa giuntura di baci, abbracci e fox trot in un solenne cordiale invito alla pacificazione delle due frazioni annegate tempo fa in un bicchiere di vino.

Già, si capisce e non si capisce, ossia si capisce. Con gentile pensiero del comitato promotore, Vendoglio commemorerà il 14 c. m. i suoi 36 eroi caduti in guerra inaugurando il magnifico Parco della Rimembranza. Vi sarà la solenne benedizione religiosa, discorsi d'alte personalità, corteo, concerto bandistico e una ricca pesca di beneficenza e sull'imbrunire numerosi brindisi per la prosperità e felicità dei superstiti.

E questo non si capisce, almeno per il momento. Domenica 7, c. m. sagra del Rosario a Colloredo di Montalbano, Mels, Maiano, Buia Raspano e Cassacco prima messa solenne d'un discepolo del locale stimatissimo parroco don Colitti, ora religioso dei Minori Osservanti. Auguri al caro Padre che per brevi giorni spargere in mezzo a noi sotto il rivo di saio il profumo delle sue virtù.

LAVARIANO

Ritorna l'ombra sua... Giovedì sera, proveniente da Gorizia, giungeva alla stazione di Risano l'amata salma di Adolfo Bulfini morto a Gorizia il 3 maggio 1917, immolazione santa e pura, come altre anguste vittime della grande guerra di Redenzione.

Volonteroso ascoltava la Diana della Patria e volenteroso accorreva e moriva per la più grande Italia: così lasciava vedova la signora Emilia con quattro figliuoli che nell'ambascia naturale d'un dolore sovrumano, pure si mostrarono all'altezza ed alla dignità del grande sacrificio del loro diletto. Ieri la pietà della Patria ritornava alle cure amorose dei suoi padri: la salma benedetta. Dalla stazione di Risano mosse l'automobile portante la salma di Adolfo Bulfini. La Sezione Combattenti di Risano accompagnò il mesto convoglio fino al confine dove il clero la filarmonica, autorità e popolo Lavarianese attendevano. Il parroco diede la rituale benedizione, quindi al suono dell'Inno del Piave l'adorata salma venne accompagnata nella sala dell'Asilo, dove tutta la notte venne vegliata dai militi della M.Y.N.F. dai combattenti e dai buoni paesani. La mattina seguente ebbe luogo il solenne, grave, e imponente funerale.

La salma venne levata dall'Asilo in mezzo alla commozione generale il corteo procedeva ordinatissimo, e com movente. Precedeva la bandiera del Circolo Cattolico S. Paolino locale, con una eletta schiera di baldi giovani seguivano i fanciulli delle scuole della loro bandiera; indi decine e decine di corone portate dai combattenti e da volenterosi paesani. Seguiva la filarmonica locale la quale faceva tintinnare le melodie che note dell'Inno del Piave così bello nella sua mestizia e dolcezza. Seguiva il clero e la salma portata da quattro combattenti del paese: la Sezione Combattenti locale si distingueva per una ricca e ben composta corona all'estremo. Il popolo intero partecipante fra il generale compianto chiudeva il corteo.

Portata la salma in chiesa, dopo le solenni ufficiature dei sacerdoti, venne di nuovo composto il corteo per portarsi al Cimitero Quivi, dopo le preghiere di rito, il cherissimo e ben noto consigliere municipale Achille Madrisotti scioglieva la lingua rievocando l'augusta figura del caro estinto, morto per rendere la Patria più bella, più ricca, più nobile, più forte. Il fratello dello estinto Pietro Bulfini, ringraziava commosso le autorità, la milizia V.N. F., i combattenti e tutte le istituzioni di Lavariano per il loro concorso al trasporto sull'ultima dimora del caro Adolfo.

I ponti sul Meduna

L'opera grandiosa Il grandioso lavoro del nuovo ponte sul Meduna è ultimato. Oggi se ne farà la solenne inaugurazione, con l'intervento del nostro amatissimo Vescovo, S. E. Mons. Paulini. A Pordenone, il Meduna, è sabbioso nella sua massima parte, con un letto irregolare, con non molta acqua dato lo spazio vastissimo dalle sponde declinanti dolcemente. Tre ponti attualmente attraversano il corso: quello in pietra della Ferrovia, quello in legno a forma di semicerchio aperto, e l'altro ora finito in cemento armato, che sarà in seguito l'unico passaggio della grande strada, essendo in progetto di demolire il ponte di legno, inadatto all'enorme passaggio, e pericoloso per i carichi pesanti. Prima della guerra, sino a Caporetto, erano due i ponti: uno per la ferrovia ed uno per la strada. Tutte e due costruzioni massicce e poderose, che durante il periodo bellico, specialmente videro passare continuamente treni, carichi di materiali da guerra, di approvvigionamenti per l'esercito, di truppe e le lunghe colonne di camion, di carriaggi, di cannoni e di mille altre cose. Ce lo disse lo strudino provinciale dei ponti Giovanni Brusadin da una quarantina di anni fedele guardiano dei colossi, che li osserva, li guarda e li cura con una premura straordinaria: «Quanta e quante gente e quante cose ho viste passare su questi ponti in otto lustri!»

Nel novembre del 1917, nell'infame giornate, dopo che sopra vi passarono milioni di uomini, che si ritiravano, col cuore sanguinante ma con una fede ferma nell'anima che si cementò sul Piave, il ponte della strada venne fatto saltare dai soldati del genio, per ostacolare l'invasione prepotente degli austriaci. La spesa per la costruzione fu di L. 1.580.000 circa sostenuta parte dal Ministero delle T. T. L. e parte dalla Prov. sono stati impiegati oltre 12 mila quintali di cemento, 1200 quintali di ferro, 900 metri cubi di legname e circa 30 mila mattoni.

SEDRANO

Conferenza agraria. - Oggi alle ore 10 ant. il dott. Bubba, direttore della Sezione di Cattedra di Pordenone, terrà alle ore 10 nella nuova Latteria sociale una conferenza pubblica sul tema: Economia agraria.

LUMIGNACCO

Durante la scorsa notte, ignoti ladri riuscirono a penetrare nella casa di certo Pelizzari Raimondo e indisturbati poterono asportare 3 forme di formaggio del peso di kg. 18, una bicicletta, una macchina da cucire e un paio di scarpe nuove fiammanti. Il tutto per un valore di circa due mila lire.

RISANO

Solidarietà Americana. - Un cospicuo gruppo di emigrati nostri e di cittadini americani ha risposto da Buenos Ayres all'appello Pesca pro Asilo, iniziativa della Sezione Combattenti di Risano. Non è a dire la grata impressione di entusiasmo e di riconoscenza che l'atto così nobile, generoso, gentile ha suscitato in paese.

Ecco l'elenco degli oblatori: Giulio Lazzaroni, Surtoria la bella Italia, Calle Avellaneda N. 3676, Buenos Ayres, pesos 30.90 uguali a L. 235. Antonio Nadin, Sante e Agostino della Gaspara, Giuseppe Bini, Luigi Silvestri, Leonardo Raffaele peso, 19, uguali a L. 76.10.

Saturio M. Soneyra, Avellaneda 3473, pesos 5; Cesare Casali, S. Eduar do 3670, pesos 5; Posé Laeoux, Riva d'aria 11039, pesos 1; Salvador C. Canepa, Ventura Bosch 6692, pesos 2; José Cuccarelli, Gana 665, p. 1; Ab. Pasion, Boraden 156, p. 1; Vittorio Della Vedova, Speranza 115 p. 1; Michele Della Vedova, Venur Bosch 6630, p. 1; Guglielmo Baldoni, Gana 565, p. 1; Letterio Lappina, tellero 434, p. 5; Zinandelli Giovanni p. 1; Cattarini Giuseppe, Calle José Boni facio 3954, p. 1; Francisco Suarez, Rivadavia 8000, p. 1; Valentino Medocetti 20, p. 0.20; Narduzzi Giuseppe, Lintre ro p. 0.40; Martin Plez, Lintre p. 1; Augusto Martin, p. 1; Gaetano Laurenti, olinden 95, Valentin, José Orsei p. 2; totale pesos 30.60 uguale a L. 239.90

Alla consorte, al fratello, ai figli portiamo le nostre più vive condoglianze.

A te, o Adolfo, eroe d'Italia, pace! Noi elevandoti vicino la croce, te l'imploriamo dal Dio del martirio e delle vittorie... e ti invochiamo, con la voce materna della chiesa, quella luce che splende eterna sul riposo dei santi. E ci sembra che all'invocazione nostra il tuo spirito immortale ci sorrida dall'alto e che unendosi a noi, nell'implorare te, dice ad ammonimento: «Dammi, o ciel, che sia foco Agli italici petti il sangue mio» Il Comitato

Il lavoro

E si continuano, con rappazzamenti, con aggiustature provvisorie a tirare innanzi fino, che a qualche anno fa si diede mano alla demolizione del ponte in ferro, alla pulitura faticosa del letto del Meduna, e su progetto degli ingg. Piamonte - Jogna, dell'impresa costruttrice del ponte, Piamonte - Jogna - Perale, specializzata in questo genere dell'edilizia si iniziarono il giorno 5 giugno 1922 i lavori della mastodontica opera. Difficile ed angusto fu il lavoro per le quattro basi, per ognuna delle quali si infissero meccanicamente 70 grossi pali di rovere. Le basi dovettero essere scavate ed innalzate nell'acqua. Le arcate in numero di cinque hanno una corda di metri 42.57 ed una freccia di m. 4.59 sono costruite in maniera ammirabile, dal senso tecnico, e da quello estetico. Il nuovo ponte avrà una lunghezza di circa 300 metri comprese le spalle, ed una larghezza di carreggiata di 6 metri con 1.50 di marciapiedi laterali, si che comodamente potranno passare più veicoli in tutti e due i sensi.

La spesa per la costruzione fu di L. 1.580.000 circa sostenuta parte dal Ministero delle T. T. L. e parte dalla Prov. sono stati impiegati oltre 12 mila quintali di cemento, 1200 quintali di ferro, 900 metri cubi di legname e circa 30 mila mattoni.

Giuseppe Rumiti, Calle Campana 343, p. 1; James Tembrasaste, Esuze 406 p. 4; totale p. 5 uguale a L. 38.05. Manlio Dionigi, Bolgrano 924, Buenos Ayres, p. 1; Alijo Caus p. 1; totale p. 2 uguale a L. 15.20.

Teresa B. de Espel, p. 3; Forge y Carlos Alberto p. 1; N. N. p. 0.50; P. P. p. 0.50; N. S. p. 1; Rafael Vilas p. 1; Antonio Passero, p. 3; A. Livoni, p. 1; Ermenegildo Bondino Passero, p. 2; Ines Irma Passero, p. 1; totale p. 12.50 uguale a L. 102.75.

Totale generale L. 700 (settecento), spedito con assegno del Banco Italiano di Rio de la Plata.

PRATA DI PORDENONE

Conferenza agraria. - Oggi il dott. Bubba della Cattedra Ambulante di Agricoltura, in occasione dell'inaugurazione della Latteria Sociale, terrà alle ore 3 pom. una pubblica conferenza sul tema: Economia Agraria.

PORDENONE

Concerto Bianca Maria Buja a Cortina d'Ampezzo. - Sul concerto tenuto da Bianca Maria Buja a Cortina d'Ampezzo il «Pensiero Musicale» di Bologna numero 9 uscito in questi giorni, sotto il titolo «Propaganda d'Arte musicale nazionale» scrive: «Abbiamo avuto ieri sera un interesse sante concerto della violinista Bianca Maria Buja con musiche italiane del 600 700 e contemporanee. Il fior fiore della nostra colonia, raccolto nella magnifica sala del teatro Gran Hotel Savoy - e non pochi stranieri - seguirono religiosamente lo svolgimento del magnifico programma e la valentissima artista si ebbe vivissimi applausi e parecchie richieste di bis. A parte la tecnica meravigliosa che possiede, ella conquide gli uditori con la sua grande personalità che avvince e commuove.

Dei classici l'artista valente eseguì alcune musiche pressochè sconosciute; dei contemporanei eseguì alcune composizioni ruscitissime di Ricci Signorini, Ranzato, Pratella ed altri ben noti autori. Alla giovane e già celebrata artista, che possiede una cavata ece zionalmente sonora ed una liricità veramente suggestiva, e che con la sua grande arte compie anche una propaganda magnifica di italianità, torni gradita pur la manifestazione di riconoscenza del pubblico».

Ed anche da queste colonne alla valente artista il nostro plauso e la nostra ammirazione.

Cade dalla motocicletta. - Ritornando da Conegliano in motocicletta, il sig. Luigi Cigoletti, fabbricante di cuoie economiche, causa uno scarto improvviso cadde in malo modo riportando gravi contusioni ad un braccio ed a una mano.

Ne avrà per una decina di giorni. Cerimonie. - Oggi, come accennato seguirà l'inaugurazione del ponte sul Meduna, con l'intervento di S. E. Monsignor Vescovo, del R. Prefetto, dei rappresentanti della Commissione Reale e dei Comuni di Pordenone, Cordemans, Fiume e Zoppola, e di numerose autorità.

Dopo questa cerimonia, seguirà quella della Mostra d'Arte e nel pomeriggio la inaugurazione dei tagliaretti degli aderenti ai sindacati fascisti della terza zona.

Interverrà da Roma il vice segretario generale dei Sindacati fascisti comm. Casafini.

«La Mazurka Bleu» di Franz Lehar è veramente bella, piena di profondo lirismo, languida e leggera altrove. In somma anche la trama ha uno svolgimento ricco di soggetti cari e simpatici che avvincono sinceramente. La musica di Franz Lehar, venne fatta risaltare bene, dall'orchestra magistralmente diretta dal M.o Umberto Fasano. Alla figura di Creteil Aiguer, la Mirella mise bene in rilievo la finezza scenica e vocale, e l'arte profondamente spontanea; al Greggio nel conte Giuliano Olmski un elogio sincero. E' questo un artista, che a delle non comuni doti vocali, che sa adoperare e pregiamente. Eduardo Favi nelle spoglie del Barone von Reiger, confermò la sua eletta casta di perfetto commediante, come Enrico Dezan ci diede un Adolar pieno di esilarante comità, dalle finezze arguzie e indovinate.

Una voce ottima e profonda possiede Gina Vidach che s'è fatta applaudire a scena aperta. Ricca la sfarzosità, fatta emergere seguiti, dagli effetti di luce, bene e seguiti.

Alla fine di ogni atto gli artisti furono evocati al proscenio e vivamente applauditi dal pubblico. Questa sera «Scugnizza» di M. Cosi.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Oggi è arrivato il nuovo cancelliere aggiunto rag. Calandra Baldassarre, proveniente dalla R. Pretura di Pordenone.

BUIA

Conferenza agraria. - Oggi alle ore 13 nelle Scuole Elementari di Avila di Buia, il dott. Botré della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Gemona, terrà una conferenza sul tema: Concimazioni chimiche e lavori agricoli di stagione.

GRADISCA D'ISONZO

Elargizione pro monumento «Leone di S. Marco». - Il sig. Raffaele Agliodoro Scimeca, proprietario del più grande stabilimento di pollicultura della regione ha elargito la somma di L. 5000.

L'atto munifico del sig. Agliodoro, ha riscosse il vivo plauso della cittadina.

Veniamo informati che la posa della prima pietra avrà luogo il 31 ottobre corrente mese.

Processione annuale. - Domani ricorre l'annuale processione nella piecola frazione di Poggio Terza Armata. Si prevede come ogni anno grande concorso di fedeli.

Le onoranze funebri all'ex Sindaco di Gradisca. - Già verso le ore 14 arrivò il feretro in città, da tutti i paesi del Circondario erano intervenute rappresentanze ai funerali del compianto cav. Antonio Zunin primo Commissario Prefettizio di Gradisca e ultima mente Ispettore del Circondario di Montefalcone.

All'ore 15 sul Piazzale dell'Unità si fermò il meste corteo, il feretro era preceduto dalle Scuole di qui e da rappresentanze delle scuole di Montefalcone, Cervignano, Ronchi, Fogliano, Villesse ed altri ancora.

Dietro alla scolaresca vi erano buoni numeri di ghirlande con dedica delle quali notammo: una del Consiglio Scolastico di Montefalcone della Scuola di Montefalcone, degli allievi e moltissime di parenti ed amici.

Dietro il feretro i parenti e poi le rappresentanze fra le quali notammo un delegato del Sottopreditorato agli Studi di Trieste, il sottopreditorato cav. dott. Michele Giannatasio, e quello di Mon

falcone cav. Ales, il Commissario prefettizio cav. prof. Venezia, il Pretore dott. Petronio, l'Ispettore Scolastico cav. Menon i proffrri dell'Istituto Magistrale di qui i docenti tutti della scuola di Gradisca, di Montefalcone, Ronchi, Cervignano e i vari discepoli.

La salma venne portata nel Duomo e di là sotto una pioggia torrenziale nel Cimitero della città dove venne tumulata nella tomba di famiglia.

Durante il corteo tutti i negozi ed esercizi pubblici erano chiusi, e i falci abbruttati.

Alla famiglia si durante colpita noi viviamo le condoglianze.

Oggi nel pomeriggio a Farra di Sottrana i seguenti festeggiamenti nel nuovo campo sportivo: ad ore 14: concorso della Banda locale; ore 15: match di football Farraese Trieste; ore 16: corsa podistica con vari premi in medaglie d'oro, d'argento e bronzo.

Il giorno 15 corrente principieranno le lezioni all'Istituto Magistrale.

ONTAGNANO

Pesca. - Il Comitato costituito per la pesca di beneficenza pro Asilo ha terminato l'elecazione dei doni pervenuti. Diamo il 3.o elenco:

- Cav. uff. Di Lenardo Giuseppe; offerta, 182 doni; Melosso, segretario servizio bicchieri, D. Marco Polla; offerta, 1 vaso fiori; Milocco Guido; zangola; Virgili Virgilio 1 fermacravatta di marmo; Paron Davide 1 fermacravatta di marmo; Zuechi Giovanni 1 vaso fiori; Dalla Rovere Luigi 1 copertone bicicletta e 2 scatole tacehi gomma; Mattioli Vittorio 15 libri; Del Frate G. Battista 1 fiasco raboso e 1 filza musei; Banca del Friuli 1 assegno L. 25; Di Giusto Marco 1 fiasco vino; Marelli Giovanni 1 cesto patate; Zorini Giovanni 2 statuette; Clemente Luigi servizio caffè; Strizzolo Luigi 1 pipa; 1 scatola tabacco, 1 paio bottoni; Lanardo Odoardo 1 sveglia; Del Frate Severino 1 zampona maiale; Lavorini Olivo 2 vasi e 2 paja pantofole; Pavanello Antonio 1 bottiglia passito; Strizzolo Luciano (2.a offerta) bottiglia barbera; Turolo Giovanni gruppo gesso; Nigris Giuseppe 2 statuette gesso; Cignola Santa 2 scatole sardine di carne; Blasini Arnaldo 1 paio zoccoli; Galletti Guido 5 oggetti vari; Lacovich Antonio 1 paio scarpe bianche; Penz Luigi L. 10; Brunetti Antonio L. 5; Menon Alfredo L. 10; Gandin Antonio 1 lenzino bassorilievo in gesso; N. X. dozzine lapis; Ditta Cantoni Antonello 2 scatole carte e buste, 12 lapis; 12 notes; Frat. Gandin borsetta per gnoza; Tonello Arturo 2 scatole album; 2 scatole colere e 2 scatole di carne; Malisani e Menotti (Udine) 12 pacchi biscotti; Marjò Corner 10 pacchi biscotti; Ines Ponton Gandin cento di tavola; Stefanato statuette; Gasparini Carlo L. 1; Risan' Carlo L. 5; Filippino Corrado 1 scatola di legno; Mazzola L. 1; Turello L. 1; Franco L. 1; Todero Luigi L. 1; Tempo Gemma 1 bottiglia barbera; Durli Cesare scatola lette; Graton L. 1; Zunini Umberto 1; Mazzilli Giulio L. 5; Zoratti Antonio L. 1; Pontanini Alfredo L. 1; Orosaria Italo L. 2; Gorgan Giuseppe L. 1; Tonitutti Lucio L. 1; Spisso Agostino 1 statuette; Bert Paolo L. 20.

GEMONA

Acclamazioni all'Amm. Simonetti. Ieri l'altro sera giungeva a Gemona l'ammiraglio Diego Simonetti, test ritornato da Corfù. L'ammiraglio Simonetti, che è nativo da Gemona, si recò tosto al suo palazzo, davanti al quale si assembrarono tosto le autorità e l'intera popolazione. Molte eranti le bandiere e molti i rappresentanti, che dei paesi vicini. La moltitudine, che un'acclamazione all'ammiraglio Simonetti che fu obbligato a presentarsi al balcone ed a pronunciare patriottiche parole.

REGIO LOTTO

Table with columns for cities (BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA) and numbers (20, 19, 72, 81, etc.)

STUDIO LEGALE

Lo studio dell'avv. Blasaschi e abitazione vennero trasferiti in Via Savorgnana N. 16 (Piazza Veneto).

Sottoscrivete a 'il Friuli'

# Un comandamento e una forza

Tutti esaltano oggi la forza e più la fisica; del pugno, delle braccia, della violenza. E la si esalta esagerando e falsando il suo vero valore; e la si ammira nelle ripugnanti e bestiali parate di «boxe», facendo di un «boxeur» un semidio, elevandolo a campione di un popolo, a lustro di una nazione, a gloria di una razza e retribuendo e premiando questi suoi muscoli vigorosi, esercitati a percuotere un corpo umano con mucchi di carte da mille; la si loda e la si adopera questa forza della violenza, già ricordo di un oscuro tempo barbarico, per risolvere, a proprio tornaconto, delicate questioni morali e politiche dove dieci individui suggeriti dall'odio e dal proprio io più che dall'affetto vero a una causa, muniti di bastoni e di cuori di buie, intendono soffocare nel cuore di un uomo e nella sua anima un'idea, rompendo gli organi e mandandolo all'ospedale o al cimitero. Forza del manganello e della brutalità che malgrado ogni richiamo le ogni ammonimento e deplorazione venuta dall'alto, da chi di righe lo sortì e le fortune del paese, oggi ancora perdura indisturbata e feroce.

No; non quella è la «forza» dei catolici; forza viva che da duemila anni ha rovesciato, le leggi del mondo e ha creato la prima alba luminosa alla vera civiltà; non quella ma ben altra è il mondo non la comprende o la riconosce soltanto per sfruttarla ignobilmente e con ironia viliipenderci ancora. Quella è dell'odio e la nostra è del amore; quella è stata sempre nel sangue dell'individuo bestia, nel cuore dell'uomo barbaro e selvaggio; e la nostra è stata insegnata dalle divine labbra di Gesù, per le lontane vie del Palestina.

È il comandamento che ha sbalordito le genti e rovesciate le leggi: «Voi do un comandamento nuovo, di amarsi reciprocamente; amatevi l'un l'altro così, come io vi ho amato. Se amate amore l'un per l'altro, da questo tutti riconosceranno che siete miei discepoli» (1).

Quale poesia e quale luce nelle dolci parole, semplici e profonde; quanta speranza nell'impero divino! Oh come tremante e gonfia di commozione, o come accorata anche sarà stata la voce del Redentore che profferendo il comandamento sapeva quanta ingratitudine gli preparavano gli uomini che gli salvava.

L'amore. Principio del bene: estasi dell'anima; felicità dello spirito. Ma è facile amare quando si è corrisposti d'amore. Si può piangere sulle sofferenze dell'amico quando questo piange sulle nostre: si può gioire delle sue gioie quando egli si rallegra delle nostre; quand'egli con noi è largo di dolci parole e prodigo d'aiuti e vive del nostro amore, e si agita delle nostre speranze, e spera delle nostre speranze, si può amare, lo si ama.

Ma non è tutto lì la forza dell'amore. Non è tutto lì il compito nostro per il quale «tutti riconosceranno che siete miei discepoli». Non basta.

L'amore è sublime, è divino, è immenso quando esiste malgrado la ripugnanza fisica e la ribellione del nostro egoismo e la suscettibilità del nostro io.

È il dominio sull'odio: l'incomprensione agli uomini a noi stessi; l'abisso della voce dolce del Salvatore nel sermone della montagna, alle genti sbigottite, commosse, travolte da un senso nuovo di felicità inconscia, ripetè: «Amate i vostri nemici: fate del bene a quelli che vi odiano. Benedite quelli che vi maledicono e pregate per i vostri catturatori» (2).

Nessun profeta e nessun uomo aveva prima d'allora parlato così.

Come si può amare chi ci deruba e percuote?

Come si può amare una creatura se avvelena i giorni della tua vita; se ti odia, se ti brucia la casa e ti devasta i campi e attenda alla tua esistenza?

Ma Gesù ha comandato: «Amate i vostri nemici». E amarli tanto più in quanto che essi non sanno che noi li amiamo; amarli nell'amore del Cristo!

Questa è la nostra forza.

Nessun potrà togliercela mai. Nessuno potrà distruggerla; e affinché fosse spiegate le sue parole Egli soggiunse ancora:

«A chi ti dà uno schiaffo, presenta l'altra guancia. E a chi ti toglie il mantello non vietargli di prendere anche la tunica» (3).

Ecco la forza che disarmò. Se uno ti percuote e tu reagisci, l'odio più vivo ti divampa: se tu fuggi egli fatto baldanzoso della vittoria ti rincorrerà continuerà più spavaldo a minacciarti e a dirti vile; ma se tu alla percosca non fuggi, rimani fermo di fronte a chi non reagisce, ma attendi quasi lo sfogo della sua furia egli si disarmò e vinto dal tuo coraggio e dalla tua generosità.

Questa sola è la forza nostra che il mondo non riconosce ben sapendo che anche noi cattolici abbiamo sangue nel cuore e fierezza nel cuore. Ben sapendo che anche noi quando siamo insultati, scherniti, calunniati, percosi, torturati con cento violenze avremmo

muscoli gagliardi e coraggio e audacia per ripagare e gli insulti e le percosse.

E per scherno supremo ci chiamano vili e conigli: e per malvagità ne approfitta.

Ma noi, vincendo l'istinto, l'impulso, la reazione spontanea che ci scuote per la nostra legittima difesa, rimania mo nella nostra forza e ricordiamo il comandamento. E lasciam, che la caterva dei violenti, in questa bufera di odio che da secoli dura, ancora ruggiti il suo disprezzo.

(1) Giovanni, XIII, 34-35.  
(2) Luca VI, 27-28.  
(3) Luca VI, 29.

— \* \* \* —

## CAVALLICCO

Muore precipitando dalle scale. — L'altra sera certo Angelo Petrei di anni 41 rincarò piuttosto alticcio salendo le scale un po' ripide, scivolò e precipitò battendo la nuca sui gradini di pietra. Fu soccorso prontamente, fu chiamato anche il medico, ma causa la frattura del cranio, il poveretto morì dopo poche ore.

## GORIZIA

### Lo scoppio di una granata

#### Un morto ed un ferito grave

Ieri una grave disgrazia è avvenuta nei pressi di Gorizia. Due operai friulani, tali Di Fant Agostino da Fagnana e Boscarelli Giuseppe da Maiano, rastrellatori di proiettili, stavano la vorando nel bosco demaniale del Panorzi.

Forse causa un urto violento scoppiò una granata che uccise sull'istante il povero Boscarelli. Di Fant è rimasto gravemente ferito alle gambe.

#### Due ospiti ingrati

L'altra sera giunsero a Plezzo due individui, provenienti dall'Austria te desca, i quali chiesero a Giuseppe Kranger di poter pernottare nella sua abitazione. Essi si qualificarono per Armando Resten e Romano Arpad. La donna concedette loro ospitalità.

Il mattino appresso s'accorse che i due erano scappati derubandola di alcuni capi di vestiario e di un orologio d'oro con catena ch'ella teneva in un cassetto nella stanza da letto.

#### Una serva ladra

Tempo fa, Maria Grusovina dove entrare in qualità di domestica nella famiglia di Ettore Rossi. Vi rimase poco tempo, che un bel giorno prese il volo per ignoti lidi, alleggerendo i padroni di gioielli e denari. I Rossi sposerono denuncia contro l'infedele domestica alla Questura di Firenze. La Grusovina era intanto rimpatriata. E due a genti la arrestarono nella sua abitazione, in via dell'Ospedale.

# UDINE

## Grave disgrazia automobilistica

### Un morto e tre feriti

Ieri mattina un camion del nostro campo di aviazione partiva da Campo formido per recarsi a far provviste di viveri, Portava il sottotenente Augusto Lebreri ed alcuni soldati. Giunto a Porta S. Lazzaro la macchina causò uno sterzo troppo rapido si rovesciò sulla strada. Accorsero alcuni passanti i quali riuscirono dopo molti sforzi a risollevarlo il camion. Per fortuna le conseguenze non sono molto gravi. Il sottotenente riportò una ferita alla testa e varie contusioni e fratture gra vissime tanto che nel pomeriggio morì.

I soldati Enrico Galucci, Augusto Benfatti e Giovanni Micoli ebbero solo le escoriazioni e contusioni in varie parti del corpo.

Furono ricoverati all'ospedale Militare principale.

## Circa l'applicazione della legge sulle 8 ore all'impiego privato

L'Unione Agenti ed Impiegati Privati di Udine e Provincia rammenta ai propri Soci che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 settembre u. s. il regolamento per l'applicazione del R. D. 15 marzo 1923 n. 692 riguardante la limitazione dell'orario di lavoro ad 8 ore giornaliere per gli operai ed impiegati delle aziende industriali e commerciali di qualunque natura.

E siccome tali disposizioni appaiono un poco confuse, si riserva di interpretare ai soci tutti le definitive interpretazioni della menzionata legge, non appena avrà avuto luogo il Consiglio Nazionale indetto nei giorni 6 e 7 corrente a Milano presso il Sindacato Nazionale Impiegati d'Italia al quale l'Unione partecipa con un proprio delegato.

## Al Circolo Militare "G. Negri"

La sera del 5 corr. nei locali del Ricreatorio Festivo Udinese ove ha sede il Circolo Cattolico Militare «Guido Negri» ebbe luogo una simpatica banchetta in onore dei Soci congedandi del secondo semestre della classe 1902.

Fra i convegni, una quarantina appartenenti ai vari corpi della guarnigione della città furono lietamente scambiati numerosi brindisi improntati alla più schietta e cristiana cordialità. Parlarono il Presidente del Circolo Militare, il segretario, un socio e due congedandi.

L'Assistente Ecclesiastico del Circolo P. Cesare Benaglia rivolse calorose parole di saluto e di augurio ai partiti e l'Assistente Ecclesiastico della Federazione Giovanile Diocesana, Don Olivo Comelli che volle onorare con la sua presenza la simpatica riunione portò anche il saluto di tutti i giovani cattolici friulani ai cari ospiti che ci lasciano.

Segui nella Chiesa attigua del SS. Redentore un'ora di Adorazione Eucaristica con Benedizione, durante la quale tenne due fervorosi Don Comelli.

All'ora Eucaristica parteciparono fraternamente i soci ed aspiranti del Ricreatorio Festivo Udinese con i Giovani Esploratori del Reparto unitamente ai Soci del Circolo Militare che furono promotori ed organizzatori di questa prima Adorazione autunnale.

L'adunanza quindi si sciolse nel più vivo giovanile entusiasmo.

## Turno delle farmacie

Da ieri 6 ottobre alle ore 19.30 a sabato sera 13 corr., faranno servizio ininterrotto le seguenti Farmacie:

Beltrame, Piazza Vittorio Emanuele — Colnita; Piazza Garibaldi — Commessati; Via Mazzini.

## Soprasoldo medaglie al valore

La nuova legge sulle pensioni di guerra estende ai genitori ed ai collaterali dei Caduti, in mancanza della vedova e dei figli, il diritto al soprasoldo per le medaglie al valore che spettava o sarebbe spettato al militare defunto, e ciò senza alcuna condizione di età né di bisogno economico.

Il relazione, i genitori ed i collaterali che hanno diritto a tale soprasoldo potranno rivolgersi alla Associazione Friulana Madri e Vedove Caduti (Casa del Combattente) che esprimerà le pratiche necessarie per la liquidazione e ne curerà l'inoltro al competente Ministero per tramite della Ass. Nazionale Madri e Vedove dei Caduti con sede in Roma.

## Tassa sugli scambi

La Camera di Commercio avverte che il Ministero delle Finanze dichiarò che in caso di fatture relative a scambi fra commercianti e industriali, ciascuna delle quali importi l'applicazione di un tasso di scambio superiore a lire mille, la stessa tassa deve obbligatoriamente essere corrisposta mediante versamento, a mezzo di un ufficio postale, sul conto corrente postale dello ufficio del registro del distretto o mediante bancario postale (servizio dei conti correnti ed assegni postali) senza abbuoni a titolo di aggio. Ciò in con

## Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità per onoranze in morte di Cove Giovanni; avv. Zagato cav. Gi no L. 10; Pelizzo Giovanni 5; di Alba Cappellari ved. Lanfrid. Giovanna De Nardo ved. Bigozzi L. 10.

## Avviso ai RR. Sacerdoti

La Curia Arcivescovile ci prega di avvertire che presso la medesima trovati il nuovo Ufficio della Festa della «E. Vergine delle Grazie», del quale tutti i R.R. Sacerdoti devono essere provvisti per il giorno Sabato antecedente alla domenica IV di ottobre, giorno stabilito per la festa.

## Un'altra ancora...

Ieri verso le 13 ignoti ladri scassinano la porta del negozio di Calzature sito in via Carducci 2 e asportarono la bicicletta di proprietà del sig. Cossali Andrea da Parre (Bergamo).

## La Grande Casa Torinese

SORELLE AVALLE invita le Signore di Udine a visitare la sua ricca Collezione di Abiti a Cappelli esposta all'Hotel Italia nei giorni 9 e 10 ottobre corr.

## Trattoria comunale

Lunedì mattina: Pasta in brodo; bollito di bue, contorno.

Sera: Riso e patate; arrosto di vitello, contorno.

## Il manovale Di Tommaso è morto

Il manovale ferroviario di Tommaso Corrado ferito gravemente sul lavoro, come annunciammo giorni or sono, è morto ieri al nostro Ospedale.

## Concorso mostre di vetrine

Organizzato dall'Unione Impiegati privati con il patrocinio dell'Associazione Commercianti ed Esercitanti si terrà nella nostra città il prossimo inverno e precisamente l'8-9 dicembre un grande concorso di mostre di vetrine.

Il felice esito che ebbe tale concorso nel 1921 farà sì che quest'anno riusciremo superiori a tutte le aspettative anche per gli importanti premi che saranno da disputarsi.

## Diario Sacro

Domenica, 7 Ottobre: Solennità della B. V. del ROSARIO; S. Brigida, matrona; S. Giustina; S. Pelagia.

Lunedì 8 Ottobre: S. Reparato; S. Pelagia.

Martedì 9 Ottobre: S. Dionigi; S. Donnino.

## Cronaca dello Sport

### Il campione del mondo di boxe ha accettato la sfida di Spalla

La «Gazzetta dello Sport» è informata che l'americano Dempsey, campione assoluto del mondo di boxe, prima di incontrare nuovamente l'argentino Firpo, sarà opposto a Ermindo Spalla.

La notizia è pervenuta dallo stesso promotore del match il quale ha fissato per il 15 maggio del prossimo anno la data del combattimento che si effettuerà a New York.

### Voci del Pubblico

#### La luce in Viale Venezia

Ci scrivono: Un fatterello per lo meno strano accade quasi ogni sera in Viale Venezia: tutte le luci elettriche del Viale e di S. Rocco verso le 17 si spengono per riacendersi poi alle 20 o alle 21.

Da notarsi che quel frattempo il Viale è più frequentato essendo proprio l'ora in cui la gente rincarata dai diversi uffici e impieghi.

Si può, dunque, sapere il motivo del fenomeno?

#### Uno del Viale

### Rubrica Commerciale

#### MERCATI DI UDINE

Cereali. — Frumento da 86 a 92, Granoturco giallo da 85 a 105, Granoturco nuovo giallo da 80 a 100, bianco da 75 a 95; Segala da 67 a 69; Avena da 76 a 79; Castagne da 85 a 110.

Foraggi. — Fieno dell'alta I. qualità 32 a 35, 2. da 25 a 30, Fieno della bassa I. qualità 31, II. da 20 a 24, Erba Spagna da 30 a 32, Paglia da 24 a 25, Strame sordo da 14 a 22.

Combustibili. — Legna spaccata di faggio da 14 a 15, Stanghe da 12.50 a 14.50, in sorte da 9.50 a 11.50.

Bestiame. — Buoi peso vivo 475, morto 950, Vacche peso morto da 800 a 925, Vitelloni peso morto 860, Vitelli ni peso vivo 760, peso morto 870, Ovini peso morto 650, Suini peso vivo 750, peso morto 850, Bassa macelleria adulti 580, Vitelli 450.

Frutta o ortaggi. — Mele da 100 a 260, Pere da 80 a 150, Fichi da 40 a 60, Noci da 230 a 300, Nocciuole da 150 a 180, Limoni da 5 a 10 l'uno. Susini da 50 a 80, Uva da 70 a 140, Pesche da 160 a 250, Zucche da 80 a 100, Fagioli da 120 a 170, Fagiolini da 100 a 140, Patate da 22 a 29, Cipolle da 50 a 60, Indivia da 70 a 100, Spinacci da 40 a 60, Pomodoro da 80 a 100, Insalata da 90 a 120, Peperoni 100.

## Fiere e Mercati bovini della settimana

Lunedì 8 — Maron, Cordovado, Nimis, Ovaro, Tolmezzo, Vittorio, Palma nova, Azzano X, Chiarano, S. Stefano Cadore.

Martedì 9 — Fagnana, Prata di Por

tenone, Esiano Pordenone, Feltrè, Gradisca d'Isonzo.

Mercoledì 10 — Casarsa, Morteghiano, Oderzo.

Giovedì 11 — Artegna, Sacile, Flaiano, Portogruaro.

Venerdì 12 — Conegliano, Sesana.

Sabato 13 — Cividale, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

## Borsa di Milano

Rendita 77.90; Consolidato 89.25; Banca d'Italia 1515; Banca Commerciale 1121; Credito Italiano 794; Banca di Roma 99.25.

CAMBI: Parigi 131.70; Berna 396 Londra 101; New York 22.15; Berlino 006; Vienna 002; Bukarest 10.25; Bruxelles 112; Madrid 300; Praga 65.75.

## Borsa di Trieste

Rendita 78.25; Consolidato 88.80.

CAMBI: Parigi 131.75; Londra 101; New York 22.10; Berna 390; Amsterdam 850; Berlino 004; Bucarest 10; Praga 65.60; Bruxelles 113.

## La guerriglia nei territori sottomessi della Cirenaica

### Attacchi di ribelli respinti - Brillanti operazioni delle nostre truppe - Le tribù beduine tranquille

BENGASI, 6. Dopo le felici operazioni svoltesi dal 22 agosto al 5 settembre scorso nell'estrema regione Sirtica orientale, e specialmente in seguito al brillante combattimento del 3 settembre nella oasi di Bir Bilal (nel quale, come è noto, nonostante l'inclemenza della stagione, le nostre valorose truppe affrontarono batterono e fugarono un migliaio di ribelli a piedi e a cavallo sostenuti dal fuoco di numerose mitragliatrici) la massa di armati senussiti agli ordini di Keggia ben Ad Balla, con statata l'impossibilità di un ritorno offensivo in zona di Agedabia e della difficoltà di tenere il campo anche nella regione tra Agedabia e L'Uadi Farenghie controllata e battuta efficacemente dalla nostra aviazione, si è frazionata in vari nuclei armati.

### I nuclei armati senussiti

Tali nuclei, generalmente costituiti dai superstiti Thoafidia della Senussia e dai non-numerosi dissidenti e fuorisciti delle varie tribù beduine della Cirenaica centrale ed occidentale, sono stati lanciati nella regione montuosa e pre-desertica centrale, col compito evidente di molestare i margini della nostra occupazione sull'altopiano e di tentare d'infiltrarsi specialmente nei territori montani e boschive dell'ovest e del centro.

Questo piano di guerriglia addotta ed incominciato ad effettuarsi all'inizio della stagione autunnale sembra logicamente proporsi il triplice intento di disturbare i nostri presidi, di vulnerare il nostro inquadramento politico e amministrativo dell'altopiano e soprattutto di esercitare pressione sulle tribù beduine sottomesse e tranquille, mantenutesi assolutamente estranee alla fiera lotta impegnata sin dall'aprile scorso nell'estremo sud Bengasino fra le nostre truppe e le forze armate della Senussia sostenute dalla tribù Sirtica dei Mogarba.

I tentativi dell'avversario si urtano nella nostra solida e provata organizzazione politico-militare e alla fedeltà si nota inalterata delle tribù sottomesse. Si sta provvedendo alla sistemazione invernale dell'altopiano, per quando cioè vi sarà effettuata la consuetudinaria e transumanza per ragioni di pascolo e di rifornimento idrico delle tribù del Gebel vers, la regione pre-desertica.

### Episodi guerreschi

Frattanto alcuni episodi si sono verificati ai margini meridionali delle nostre occupazioni verso l'interno che testimoniano di questo mutato indirizzo dell'azione avversaria. La Mudria e il nostro posto avanzato di Gerdes (già residenza estiva del Semusso) a una cinquantina di chilometri a sud est di (Mers) sono stati attaccati nella notte sul 24 settembre da un centinaio di armati ribelli. La pronta ed energica reazione del nostro presidio ha costretto gli avversari a darsi alla fuga abbandonando una diecina di morti, una ventina di feriti e armi sul terreno.

Tutta la regione ai margini della zona pre-desertica è stata percorsa nei giorni seguenti dal nostro commissario di Merg con reparti di truppa senza alcun incidente. La popolazione attende con ai loro lavori e facevano abbere rare armenti e greggi come di consuetudine, ai pozzi.

### Un assalto respinto dai cavalleggeri

La mattina del primo ottobre, forse la stessa banda che otto giorni prima aveva tentato l'attacco di Gergis, spostata in territorio dei Bonasa meridionali e rafforzata da forasce della località, attaccava un mezzo squadrone di cavalleggeri metropolitani nei pressi di Kalit a un centinaio di chilometri a sud-ovest di Cirene. Benché attaccati da forze quattro volte superiori i nostri bravi cavalieri di Alessandria impegnarono combattimento a piedi e a cavallo coll'avversario che respinsero infiduciosamente notevoli perdite. Il successivo giorno due nostri reparti di cavalleria indigena e zaptié in

ricognizione nell'intricato massiccio del Gebel Aghir, pervenivano alla conca di Coisia, a una cinquantina di chilometri a sud di Labia, e vi sorpresero un attendimento di ribelli.

Questi, energicamente attaccati, furono battuti ed inseguiti lasciando sul terreno undici morti e 5 feriti.

I commissari di questo governatorato, reparti di polizia e colonne delle nostre agguerrite truppe, percorrono instancabilmente il vastissimo territorio sottomesso dando alle popolazioni la sensazione precisa e continua della nostra protezione e della nostra vigilanza.

— \* \* \* —

L'on. Mussolini ha ricevuto in particolare udienza il prefetto di Caserta intrattenendosi sui problemi di quella regione.

E' morto D'Amad Ferid Bey ex primo ministro di Turchia.

Il sindacato operai di Piombino ha offerto al presidente del Consiglio una targa in oro con una dedica di quella regione.

I ferrovieri mutilati di Roma si sono riuniti in una cerimonia patriottica cui presenziò l'on. Torre.

E' stato ricevuto da Mussolini il nuovo ministro plenipotenziario della Lituania a Roma.

Le truppe turche sono entrate a Costantinopoli.

## VITTORIO VENETO

### Collegio Femmine S. Giovanna d'Arco

Luoghi incantevoli climatici, Convitto per alunne dell'Istituto Magistrale provenienti dalle Teniche, Complementari, Normali e per alunne del Ginnasio Pubblico e Collegio San Giuseppe con elementari e per alunne delle Complementari pubbliche, Corsi di perfezionamento, Lingue.

## DENTISTA

### BOTT. D. MISTRUZZI

Udine - Via D. Manin, 15  
Codroipo - Martedì e venerdì

## CAPPELLERIA MARIA BERTOGGIO

Via Mercatovecchio 11 Udine  
Grande assortimento cappelli da uomo, Berretti invernali, Fez Cappelli Militaria Nazionale, Cappelli di velluto, di pelle, di tela gommata. Liquidazione nastri.

### Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI

Dottore nel R. Istituto di Studi Superiori in Firenze già in reparti chirurgici specializzati di Parigi di Vienna e in cliniche della Germania.

Consultazioni di Chirurgia. Vie Urinarie - Endoscopie: dell'uretra, della vescica, dell'apparato digerente.

UDINE: Via Manin dalle 11 alle 16 - TOLMEZZO ogni lunedì - TRICESIMO: dalle 8.30 alle 10

## Malattie polmonari

### RAAGI X. Pneumotossico terapeutico. Siero - Vaccinoterapia. Esami microscopici. Ricevo tutti i giorni tranne i festivi, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

## Dott. Cepparo

VIA AQUILEIA, - N. 9 UDINE

## DENTISTA

### Dott. BERNARDI

Medico Chirurgo Specialista

Via Mercatovecchio (Ingresso Via Mercerie 2)  
UDINE

**La riorganizzazione delle gerarchie nel fascismo**

ROMA, 6. — Continua da parte de l'on. Mussolini l'opera di riorganizzazione delle gerarchie del partito fascista. Nessuna decisione è stata ancora presa in merito al mantenimento o meno della Giunta esecutiva. In ogni modo si assicura che qualora essa dovesse continuare a funzionare comprende rebbe nella sua nuova sistemazione anche il comm. Cesare Rossi capo dello ufficio stampa alla presidenza del Consiglio.

Una innovazione dovrebbe consistere invece la istituzione di una commissione centrale con sede a Roma presso la direzione del partito con l'incarico di esaminare e risolvere gli eventuali ricorsi che si potranno inoltrare sulla questione di carattere interno. Di tale commissione dovrebbe far parte, secondo quanto si dice, il comm. Sansanelli che uscirebbe dalla Giunta esecutiva e l'avv. Caprino e l'on. Dudan.

E' intenzione dell'on. Mussolini di affidare ai fiduciari provinciali che esseranno di esistere per assumere la carica di segretari delle federazioni provinciali, incarichi amministrativi e di propaganda. In questi giorni si è detto che il presidente del Consiglio in ricorrenza della celebrazione della marcia su Roma avrebbe proceduto a designare al Re la nomina di alcuni senatori benemeriti della causa fascista. Ci risulta che a tale nomina non sarà più dato corso in quanto che l'attuale numero dei membri dell'assemblea vitalizia non rende possibile una nuova inforzata.

L'on. Mussolini ha avuto stamane vari colloqui per la trattazione di alcune questioni di carattere amministrativo con gli onorevoli Corbino e Ciano e quindi ha conferito con l'ambasciatore di Francia signor Sarrat.

**Nuovo tipo di sigaro**

Roma, 6. — La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente R. D. 6 settembre 1923 n. 2016, riguardante la creazione di un nuovo tipo di sigaro.

Art. Unico - Alla tariffa di vendita dei tabacchi nazionali viene aggiunto un nuovo tipo di sigaro sotto la denominazione di *Acma foggia Virginia* da esitarsi al pubblico al prezzo di lire 200 il kg. e cioè a lire una per ogni sigaro.

**Un convegno per la produzione vinicola**

ROMA, 6. — La Confederazione generale dell'industria vinicola italiana ha convocato il giorno 13 corr. i componenti del consiglio ed ha indetto il giorno successivo un convegno tra le associazioni vinicole e commerciali per discutere intorno all'attuale critico periodo che attraversa la produzione vinicola e congetturare provvedimenti atti ad arginare la minacciosa corrente contro il prodotto della nostra maggiore industria, che da la massima efficienza all'economia nazionale attraverso le molteplici forme fiscali. Le diecimila di miliardi di capitali investite; i vari miliardi di valore del prodotto; i parecchi milioni di lavoratori che vi impiega, i valori dei prodotti esportati, i cospicui proventi che porta ancora allo stato con trasporti ferroviari e marittimi ecc.

La adunanza, alla quale sembra assicurato l'intervento delle maggiori personalità del campo enologico, tenedrà ancora una volta a distinguere la naturale bevanda vino da tutti gli alcoolici concentrati e artificiali che sono la vera causa dell'alcolismo e che bisogna avversare.

**Un vapore italiano in balia del mare**

MARSIGLIA, 6.

Il vapore italiano "Cicerone", che è lanciato verso i piedi di soccorso, segnalandosi di aver perduto il timone, non ha potuto ancora essere raggiunto dal rimorchiatore "Six Fours" e dall'arviso "Suippe", recatisi in suo soccorso ieri. Il "Cicerone", ha fatto conoscere colla radiotelegrafia la sua posizione che alle ore sedici era latitudine due gradi, trentun primi nord; longitudine quattro gradi, cinquantun primi, est. Esso va dunque alla deriva verso la Sardegna.

**Una corona di bronzo degli italiani al milite ignoto belga**

BRUXELLES, 6. — I componenti la Delegazione italiana alla sessione dell'istituto internazionale di statistica si sono recati a deporre sulla tomba del Soldato Ignoto una corona di bronzo.

**Gli accordi per la ripresa del lavoro**

PARIGI, 6. — L'agenzia "Havas" diceva da Dusseldorf. Durante una riunione degli industriali del Reno e della Westfalia che si è tenuta il 20 settembre alla frontiera dei territori occupati, con la partecipazione anche di Stinnes Gleicher Vogler, si è stabilito di entrare in rapporti con le autorità di occupazione per la ripresa del lavoro nella Ruhr.

I delegati all'uoop nominati si sono recati dapprima a Berlino, per fare co-

noscerne tale decisione al governo tedesco e per comunicargli le basi sulle quali essi contavano di trovare un accordo con le autorità di occupazione.

Muniti del benestare di Stresemann sono tornati ieri da Berlino e dopo a vere conferire con Krupp von Bohlen nella sua prigione si sono recati prima dal generale Deloutte, comandante in capo delle truppe di occupazione, al quale hanno sottoposto le basi che essi avevano studiato per la ripresa del lavoro, in piena collaborazione con le autorità francesi.

I delegati sono ripartiti nella serata per Berlino per comunicare al governo del Reich il risultato della intervista che è durata tre ore.

**L'incontro Mussolini-Pasie non è confermato**

ROMA, 6. — La notizia di un incontro Mussolini Pasie, sul quale la stampa jugoslava insiste, non è affatto confermata a palazzo Chigi.

**Il nuovo presidente della Rep. Cinese...**

PEKINO, 6. — Posao Kun è stato eletto presidente della Repubblica Cinese.

PEKINO, 6. — Alle elezioni presidenziali hanno partecipato 590 votanti. Tsao Kun è stato eletto con 480 voti. Il nuovo presidente della repubblica giunse dopo il rituale giuramento. Egli prese possesso dell'alto ufficio, il primo corrente, giorno in cui ricorreva la festa nazionale.

Tsao Kun compì i suoi studi nella academia militare del Poyang. Prese parte alla guerra cino-giapponese e quindi come generale di divisione ebbe parte preponderante in tutti i fatti d'arme che accompagnarono i successivi rivolgimenti politici.

Il generale Tsao Kun occupava attualmente la carica di governatore generale del Cielo e insieme quella di ispettore generale dell'esercito per le provincie del Cili, dello Sciantung e dell'Honan.

Egli assunse il potere preceduto dalla fama d'uomo retto ed energico.

**...e del Portogallo**

LISBONA, 6. — Tereira Gomez ha preso possesso della presidenza della repubblica conformemente al programma prestabilito.

**Chiamata alle armi in Turchia**

LONDRA, 6. — Mandano da Costantinopoli alla "Reuters" un proclama che chiama sotto le armi 5 classi dal 913 al 918 di uomini appartenenti alla zona di Costantinopoli. E' stato valutato a 60.000 il numero delle reclute che saranno fornite dalle 5 classi le quali dovranno fare 3 anni di servizio attivo. I cristiani possono essere esentati pagando una somma di tre mila lire turche all'anno.

**I banchieri americani per la remissione dei debiti interalleati**

WASHINGTON, 6. — In seguito a una mozione approvata in una riunione della Associazione dei banchieri americani il presidente dell'Associazione stessa sig. Walter, ha annunciato che sta per iniziare una campagna in favore della remissione dei debiti interalleati.

Alla "Casa Bianca" si dichiara però che il presidente Coolidge conserva sempre la stessa posizione ed è contrario alla remissione. Si aggiunge che la questione è soggetta a negoziati riguardanti i termini e gli interessi. Si insiste sul caso dell'Inghilterra con la quale son stati conclusi accordi liberali.

La questione è nelle mani della commissione dei debiti i cui poteri son fissati da una legge che esprime il punto di vista degli Stati Uniti. La commissione deve agire secondo tal legge a meno che questa non venga ulteriormente modificata.

Gli Stati Uniti non desiderano affatto di premere sui debitori né di fare la parte di un creditore intrattabile.

**Il problema di Fiume al Consiglio dei Ministri Jugoslavo**

BELGRADO, 6. — Il Consiglio dei ministri si è riunito ieri nel pomeriggio, e dopo essersi occupato del problema delle forniture in conto riparazioni di guerra da parte della Germania e delle nuove categorie degli impiegati in base all'art. 11 della nuova legge, ha esaminato la situazione politica e discussa l'eventualità della venuta dei radiciati alla Skupstina. E' stato deciso che in tale caso il Governo richiederà dalla Corona il mandato di sciogliere la Camera e di indire le elezioni.

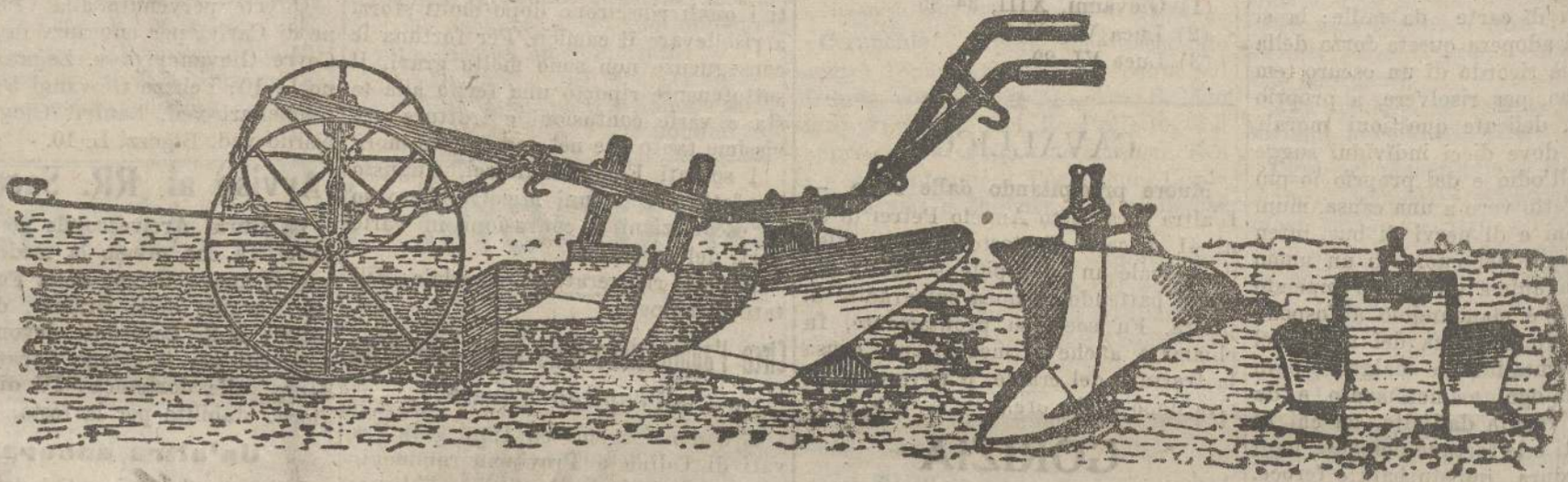
Si è discusso anche del problema fiumano ed è stata data lettura, a quanto sembra, della lettera di Mussolini a Pasie. Si è parlato dell'incontro dei due presidenti per il 15 ottobre, ma i ministri su tale questione si sono dimostrati molto riservati.

G. P. FABRETTI, redattore responsabile. ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANE UDINE

**Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana**

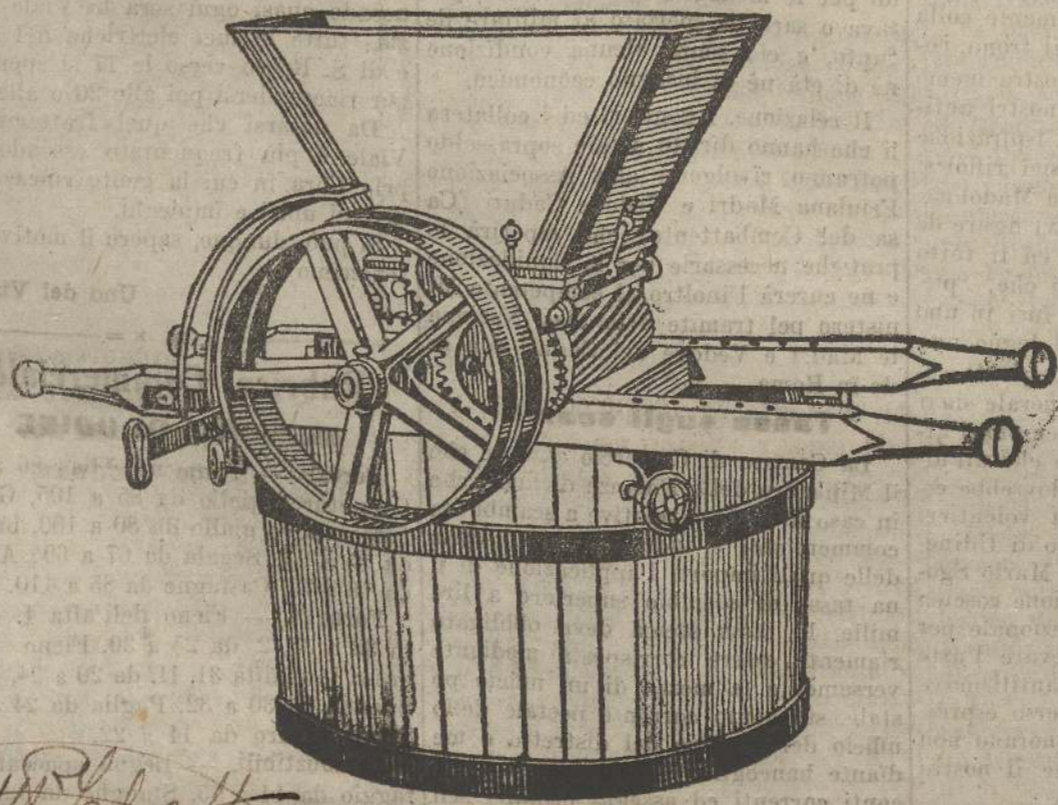
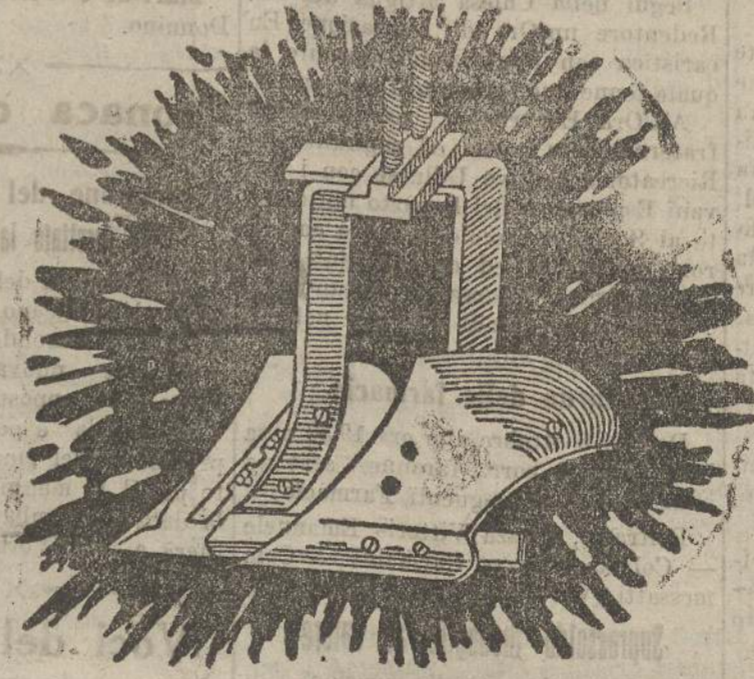
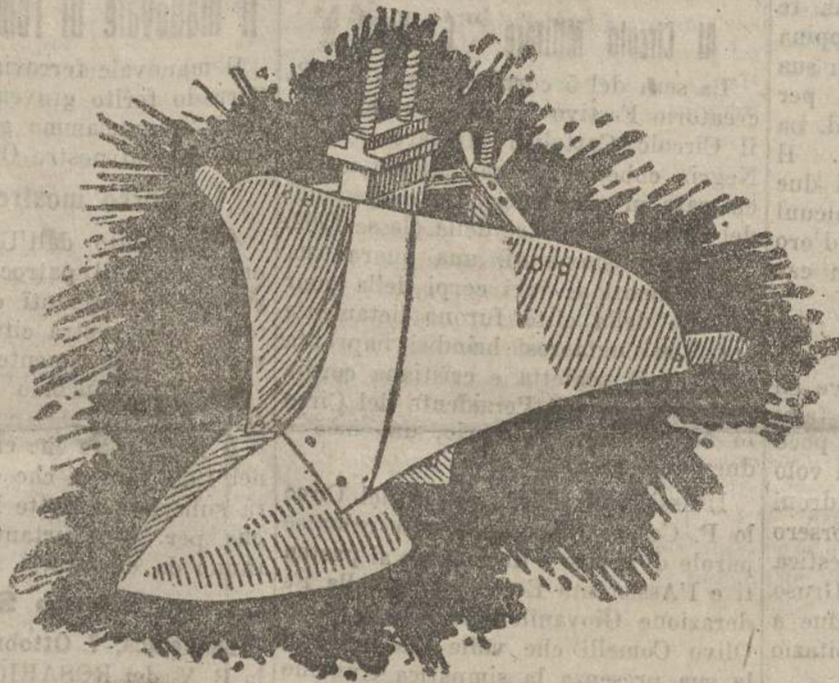
UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rinalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600 - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono immediatamente forniti.



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc. ecc.  
 — Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria Ponte Poscolle.  
 — E per i pezzi di ricambio?  
 — Sempre all'Associazione Agraria Friulana.  
 — E per le Riparazioni?  
 — Sempre all'Associazione Agraria Friulana.  
 — Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc?  
 — Sempre, sempre anche per queste alla Associazione Agraria Friulana Udine Ponte Poscolle.

A  
R  
A  
T  
R  
I



**PIGIATRICI E TORCHI**  
**DI TUTTE LE DIMENSIONI**  
**Riparazioni e Ricambi**

